

Vino e non solo, la forza delle filiere cooperative al Vinitaly

scritto da Redazione Wine Meridian | 12 Aprile 2024



Trentaquattro cantine cooperative, tutte e trentadue le referenze di **Assieme**, la linea dei vini a marchio **Coop Italia** che racconta la cooperazione e offre una panoramica che nasce dalla passione di uomini e donne che ogni giorno impegnano la loro sapienza per mettere in bottiglia tradizione e qualità.

Un brand che è anche espressione dei **valori** delle filiere cooperative di tutta Italia per rappresentare il patrimonio vinicolo e il legame con il territorio che corre lungo tutta la filiera e arriva direttamente al consumatore. È la forza di [Legacoop Agroalimentare](#) presente alla 56^a edizione di Vinitaly (Verona, 14-17 aprile) al Pad. 1 – D15/C9, spazio

gestito insieme a Coop Italia.



Sa
ra
Gu
id
el
li
,
di
re
tt
or
e
ge
ne
ra
le
di
Le
ga
co
op
Ag
ro
al
im
en
ta
re
,
sp
ie
ga
l'
im
po

rt
an
za
de
ll
a
co
op
er
az
io
ne
ne
ll
'a
gr
ic
ol
tu
ra
it
al
ia
na
al
Vi
ni
ta
ly
.
«V
og
li
am
o
fa
r

co
no
sc
er
e
il
no
st
ro
mo
de
ll
o
di
fi
li
er
a
ch
e
pa
rt
e
da
l
so
ci
o
ch
e
co
nf
er
is
ce
la
ma

te
ri
a
pr
im
a
al
la
co
op
er
at
iv
a
e
ar
ri
va
al
la
di
st
ri
bu
zi
on
e
do
po
es
se
re
pa
ss
at
a
pe

r
la
tr
as
fo
rm
az
io
ne
,
tu
tt
o
in
fo
rm
a
di
co
op
er
az
io
ne
.
Un
si
st
em
a
e
un
a
fi
li
er
a

ch
e
da
se
mp
re
so
no
at
te
nt
i
al
la
so
st
en
ib
il
it
à,
in
te
sa
in
tu
tt
e
le
su
e
co
mp
on
en
ti
:

ec
on
om
ic
a,
so
ci
al
e
ed
am
bi
en
ta
le
»,
di
ce
Gu
id
el
li
.
«L
'a
tt
en
zi
on
e
al
la
gi
us
ta
re
mu

ne
ra
zi
on
e
de
l
pr
od
ut
to
re
è
un
o
de
gl
i
el
em
en
ti
ch
ia
ve
de
ll
a
pr
od
uz
io
ne
co
op
er
at

iv
a,
pe
r
un
a
fi
li
er
a
co
rt
a,
10
0%
ma
de
in
It
al
y.
As
pe
tt
i
qu
es
ti
ch
e
st
an
no
al
la
ba
se

an
ch
e
de
ll
a
pr
od
uz
io
ne
vi
ti
vi
ni
co
la
di
qu
al
it
à,
of
fe
rt
a
da
ll
e
co
op
er
ti
ti
ve
e
po

st
a
su
l
me
rc
at
o
gr
az
ie
a
Co
op
It
al
ia
al
gi
us
to
pr
ez
zo
,
al
fi
ne
di
tu
te
la
re
an
ch
e
la

ca
pa
ci
tà
di
ac
qu
is
to
de
l
co
ns
um
at
or
e.
L'
ob
ie
tt
iv
o
ch
e
vo
gl
ia
mo
da
se
mp
re
co
me
Le
ga

co
op
Ag
ro
al
im
en
ta
re
è
qu
el
lo
di
ar
ri
va
re
ad
un
a
eq
ua
di
st
ri
bu
zi
on
e
de
l
va
lo
re
,
lu

La presenza di Legacoop Agroalimentare e Coop Italia

Il programma delle iniziative nate dalla collaborazione tra Legacoop Agroalimentare e Coop Italia prevede la degustazione delle referenze a marchio Assieme e una serie di eventi dal nome *Degustando la Cooperazione*. Momenti conviviali per condividere eccellenze enoiche ed alimentari durante i quali i produttori stessi racconteranno dalla loro viva voce come nascono i loro prodotti che saranno presentati in abbinamento con i vini.

- Si inizia domenica (14 aprile) con *I guardiani del mare* cozze, vongole, ostriche seppie, proposte da Consorzio pescatori di Goro, Casa del Pescatore e Coop Blu Oltremare, in degustazione con i vini di Cantine Riunite & Civ.
- Lunedì sarà *La tradizione delle campagne* dove lo zampone di Granterre incontra i vini di Cantina Tollo.
- Martedì, con *I gusti della biodiversità* miele e formaggio di Conapi, si sposano ai prodotti di Terre Cevico.
- Infine, mercoledì lo spazio è dedicato a *Piacere vegetale* dove i nugget vegetali di Granarolo vengono

abbinati ai vini delle Chiantigiane.

A questo si aggiunge l'iniziativa di Alleanza delle Cooperative con la quale martedì alle 11 (Sala Conferenze Palaexpo Masaf) sarà presentato il libro *In viaggio tra le cantine cooperative – Vino racconta territori*. Una iniziativa alla quale interverranno **Luca Rigotti** (settore vitivinicolo dell'Alleanza delle Cooperative Italiane Agroalimentari), **Attilio Scienza** presidente del Comitato nazionale vini Dop e Igp e **Roberta Garibaldi**, presidente dell'associazione italiana Turismo enogastronomico. Modera **Francesca Ciancio**.

«La cooperazione – sottolinea Simone Gamberini, presidente Legacoop – svolge un ruolo determinante per la **promozione** e la **valorizzazione** di un territorio e della sua vocazione agricola e della tradizione, connettendo sempre di più i vari attori cooperativi della filiera per qualificare il ruolo della cooperazione in un settore fondamentale del made in Italy. Tutelare significa anche legare sempre più agricoltura, prodotti agroalimentari, turismo e cultura. Aspetti questi fondamentali per la tenuta non soltanto degli aspetti agricoli, ma anche per la vitalità dei borghi minori».